



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 24/07/2024

Numero Registro Dipartimento 1461

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10682 DEL 24/07/2024

Oggetto: FRPS sperimentazione care leavers annualità 2019 liquidazione acconto
cofinanziamento
regionale in favore dell'AT Cosenza

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visti:

- il D.P.R. n. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1 dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con DGR n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 e il D.P.G.R. n. 101 del 15 dicembre 2023 che conferisce al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022" che riassegna l'Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.S. n. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento "Salute e Welfare", in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio";

- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 recante: “Assegnazione dei dipendenti del Settore 11 - Individuazione dei responsabili dei procedimenti ed assegnazione delle mansioni e delle attività”, con il quale è stata nominata/o Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Stefania Greco, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare.

Visti altresì:

- Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 1);

PREMESSO che la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26:

- riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- disciplina il principio della programmazione partecipata da parte delle comunità locali, in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati all'elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
- all'art. 2 comma 2 specifica che, "per funzioni e compiti amministrativi concernenti la materia dei servizi sociali si intendono le attività relative alla predisposizione e all'erogazione dei servizi gratuiti o a pagamento o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della sua vita al fine di concorrere alla realizzazione di un organico sistema integrato di sicurezza sociale volto a garantire il pieno e libero sviluppo della persona e delle comunità, escluse quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia";
- all'art. 9 commi 1 e 2 assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;

VISTI:

- il Decreto del 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale è adottato il primo “Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà” e richiamato, nello specifico, l'art. 6, con il quale vengono disciplinati i criteri e le modalità di riparto alle Regioni delle somme destinate al finanziamento degli interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine, nonché le modalità di selezione degli ambiti territoriali nei quali effettuare gli interventi previsti dalla sperimentazione;
- il Decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 523 del 6 novembre 2018 che:
- definisce le modalità attuative della sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- dispone un cofinanziamento del 20% dei costi totali a carico delle Regioni aderenti alla sperimentazione;
- prevede che le Regioni, con riferimento alla quota ripartita alle medesime, trasferiscano le risorse agli ambiti territoriali di competenza selezionati entro sessanta giorni dall'effettivo versamento delle risorse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

DATO ATTO che:

- per l'annualità 2018, alla Calabria sono state assegnate risorse per € 151.515,15, pari all'80% del costo complessivo della sperimentazione, quale contributo ministeriale, al quale corrisponde un cofinanziamento regionale per la residua quota del 20% dei costi totali, pari ad € 37.878,78;
- per l'annualità 2019, alla Calabria sono state assegnate risorse per € 150.000,00, pari all'80% del costo complessivo della sperimentazione, quale contributo ministeriale, al quale corrisponde un cofinanziamento regionale per la residua quota del 20% dei costi totali, pari ad € 37.500,00 e non, come erroneamente indicato nel DDS 13125/2020, di € 30.000,00;
- relativamente alle risorse ministeriali assegnate per l'annualità 2018 pari a € 151.515,15, si è provveduto all'accertamento delle stesse con DDS n. 17128 del 10/10/2019 (proposta n. 5170/2019), al relativo impegno con DDS n. 14952 del 04/12/2019 (proposta di impegno n. 8652 del 07/11/2019) e alla conseguente liquidazione con DDS n. 14952/2019 e DDS n. 3923/2020 in favore del Comune di Cosenza, unico ambito aderente alla sperimentazione;
- relativamente alle risorse ministeriali assegnate per l'annualità 2019 pari a € 150.000,00, si è provveduto all'accertamento e impegno delle stesse e alla conseguente liquidazione con DDS n. 906/2022 in favore del Comune di Cosenza, unico ambito aderente alla sperimentazione;

DATO ATTO, altresì, che:

- il Fondo Regionale Politiche Sociali, istituito con legge regionale n. 23/2003, prevede per gli anni 2018 e 2019 una disponibilità in bilancio di € 15.000.000,00 per ciascuna annualità;
- una quota pari all'1% per complessivi € 150.000,00 del Fondo viene destinata dalla Regione per garantire la compartecipazione a progetti ministeriali;
- con DDS n. 17093 del 23/12/2022 si è provveduto all'impegno della quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale sul capitolo U0433110301, giusta proposta di impegno n. 9193 del 14/12/2022, per l'importo complessivo di € 75.378,78, corrispondente all'annualità 2018 per € 37.878,78 e all'annualità 2019 per € 37.500,00;

VISTA la nota prot. 487775 del 24/07/2024 con cui l'Ambito di Cosenza ha trasmesso la programmazione delle risorse a carico della quota di cofinanziamento regionale relativa alle annualità 2018 e 2019, richiesta dalla Regione Calabria all'Ambito di Cosenza in occasione della riunione di Monitoraggio dell'implementazione del programma, avvenuta in data 09/05/2024;

RITEUTO che la suddetta programmazione soddisfa le prescrizioni riportate nel Compendio Amministrativo per la gestione del primo triennio della sperimentazione CARE LEAVERS, annualità 2018-2019-2020 di cui Decreto interministeriale sopra citato;

CONSIDERATO che, per l'annualità 2018, attese le economie contabilizzate, è stata autorizzata dal Ministero l'attivazione di una nuova coorte la cui implementazione è in fase di avvio e, pertanto, si rinvia il trasferimento della quota di cofinanziamento regionale;

RITENUTO che sussistono i presupposti di legge per procedere alla liquidazione di un acconto della quota di cofinanziamento regionale relativa alla sola annualità 2019 per l'importo di € 22.888,00 per la sostenibilità delle spese non ammissibili sul fondo ministeriale e necessarie per l'implementazione delle attività;

PRECISATO che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la finalità di promuovere interventi connessi al contrasto alla povertà, alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

ACCERTATO che il capitolo U0433110301 dell'esercizio finanziario 2024 presenta la necessaria disponibilità ad erogare l'importo di € 22.888,00 all'Ambito di Cosenza;

DATO ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii al seguente link <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/128578/56/354> e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

VISTA la distinta di liquidazione n. 8166 del 12/07/2024, generata telematicamente e allegata al presente provvedimento;

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 4712 del 08/04/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di liquidare l'importo complessivo di € 22.888,00 in favore del Comune di Cosenza, quale quota del cofinanziamento regionale per la sperimentazione in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria – annualità "CARE LEAVERS" 2019, giusta distinta di liquidazione n. 8166 del 12/07/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di imputare la spesa sul capitolo U0433110301 del Bilancio regionale 2024, giusto impegno di spesa n. 9193 del 14/12/2022 assunto con D.D.S. n. 17093 del 23/12/2022;

di demandare al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del suddetto Comune sui dedicati girofondi ordinari;

di precisare che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la finalità di promuovere interventi connessi al contrasto alla povertà, alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

di notificare il presente atto al Comune interessato a cura del responsabile del procedimento;

di dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii al seguente link <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/128578/56/354> e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Stefania Greco

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

Saveria Cristiano

(con firma digitale)